

# La FeralpiSalò scende a Bari alla ricerca di punti salvezza

## Contro l'undici di Iachini verdeblù senza Compagnon e con Felici in panchina, in campo Manzari e Tonetto



**Manzari.** Barese e prodotto delle giovanili biancorosse, oggi atteso titolare

### La sfida

**Francesco Doria**  
f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** Rialzarsi e ripartire. Per dare alle avversarie un doveroso e molto importante segnale di vitalità, anche se nelle ultime due gare i gardesani hanno ottenuto un sol punto (frutto del pari in extremis a Reggio Emilia seguito dall'immeritato ko interno con il Palermo); e per confermare al proprio allenatore ed a sé stessi di non essere assolutamente in crisi, co-

me potrebbe invece sembrare guardando solamente ai risultati.

In questo senso il Bari e lo stadio San Nicola, la cattedrale disegnata da Renzo Piano per i mondiali del '90 dove oggi alle 14 si sfidano pugliesi e gardesani, è per la FeralpiSalò di Marco Zaffaroni il proscenio ideale: contro una squadra che il nuovo tecnico Iachini pare aver rivitalizzato e rilanciato nella lotta per un posto nei play off e di fronte ad un pubblico che di conseguenza proverà a dare il suo ampio contributo alla squadra, Balestrero e compagni hanno tutte le carte in regola per disputare una prova al-

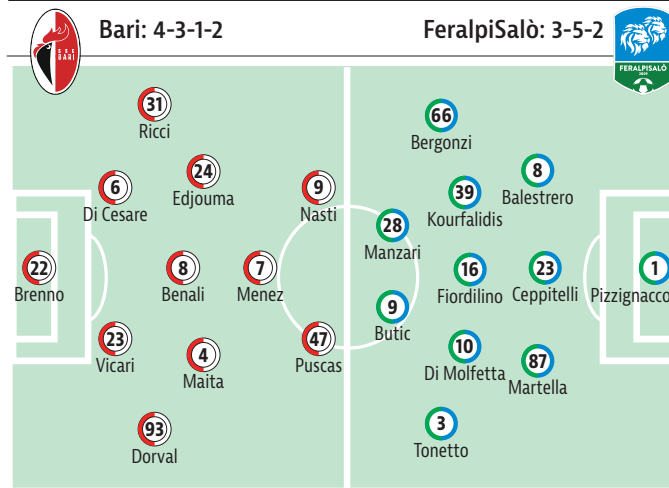
l'altezza della situazione e ribadire con forza che l'obiettivo salvezza non è solo un sogno.

**Infermeria.** La FeralpiSalò che scenderà in campo oggi nella venticinquesima giornata del campionato di serie B ha solo lo stesso nome di quella, timida ed impaurita, delle prime gare stagionali: Zaffaroni l'ha rivitalizzata, le ha dato coraggio, senso di gruppo e disciplina, autorevolezza nel saper stare in campo. Ed ha trovato anche una formazione che si può definire titolare.

Oggi, però, questo undici potrebbe dover fare a meno di due uomini importanti come Compagnon e Felici. Certa, anche se il suo nome è nell'elenco dei 24 giocatori che ieri sono partiti da Linate alla volta del capoluogo pugliese, pare l'assenza della punta friulana, che in settimana ha sempre lavorato a parte dopo uno scontro nel corso del match contro il Palermo.

Qualche chance di giocare ha invece Felici, uscito malconcio sabato scorso da un duello con Diakité: l'esterno laziale ha iniziato la settimana a parte, poi si è aggregato ai compagni, ma la sensazione è che inizierà la gara in panchina, poi proverà a dare una mano ai compagni se Zaffaroni lo chiamerà in causa a gara in corso.

**In campo.** Sempre assenti Carraro, Voltan e Giudici, con quest'ultimo atteso in gruppo da lunedì, Zaffaroni recupera però sia Butic sia Fiordilino, costretti per squalifica a saltare l'ultima gara, cosicché le variazioni all'undici base dovrebbero essere solo le due accennate. In difesa, quindi, ampia conferma davanti a Pizzignacco



Stadio San Nicola - Ore 14.00 - Arbitro: Santoro (Messina)  
Diretta tv: Sky Sport, Dazn e Now Tv - Diretta radio: Bresciasette

**Allenatore:** Iachini  
**Panchina:** 38 Pissardo, 5 Matino, 19 Guiebre, 21 Zuzek, 25 Pucino, 10 Bellomo, 14 Lulic, 17 Maiello, 11 Achik, 20 Sibilli, 77 Morachioli, 91 Kallon

**Allenatore:** Zaffaroni  
**Panchina:** 18 Liverani, 61 Volpe, 17 Krastev, 19 Pilati, 94 Letizia, 20 Zennaro, 27 Herghelegiu, 70 Atty, 97 Felici, 99 Pietrelli, 11 Dubickas, 91 La Mantia

infogdb

per il trio composto da Balestrero, Ceppitelli e Martella, che dovranno dare il massimo per opporsi al meglio al fantasista Menez ed alle due punte Puscas e Nasti, quest'ultimo autore del primo gol nel pirotecnico 3-3 dell'andata.

In mezzo al campo Fiordilino sarà il metronomo del gioco salodiano, il greco Kourfalis e Di Molfetta i due mediani, Bergonzi l'esterno destro. Assente Felici, invece, sulla manica Tonetto è favorito su Letizia, anche perché l'esperto giocatore napoletano è reduce da un lungo periodo di inattività.

In attacco, infine, Zaffaroni ha più di una carta da giocare. Posto che il ritorno fra i titolari di Butic è fuori discussione, il giocatore le cui caratteristiche più si avvicinano a quelle di Compagnon è Manzari. Un ba-

rese, prodotto del settore giovanile biancorosso, che però non ha mai esordito in prima squadra e che ha affrontato i galletti già due volte quest'anno indossando la maglia dell'Ascoli.

Potrebbe quindi essere lui la spalla di Butic, certo è favorito rispetto al più esperto La Mantia (che al Bari ha fatto gol due volte in sei gare), il quale ha fisico nettamente superiore, oppure a Dubickas, che ha caratteristiche intermedie.

Risalire questa sera lo Stivale con un risultato utile è in ogni caso l'obiettivo primo della FeralpiSalò, anche per preparare al meglio i prossimi due scontri diretti, quello interno con l'Ascoli e la successiva trasferta al Picco di La Spezia, sfide che si annunciano come snodi cruciali per la stagione dell'undici salodiano. //

### SERIE B

#### Giornata 25ª oggi

Ascoli-Cremonese	ore 14.00	Arbitro: Santoro	<b>0-0</b>
Bari-FERALPISALÒ	ore 14.00	Arbitro: Perenzoni	
Lecco-Cosenza	ore 14.00	Arbitro: Pezzuto	
Parma-Pisa	ore 14.00	Arbitro: Monaldi	
Reggiana-Ternana	ore 14.00	Arbitro: Gualtieri	
Spezia-Cittadella	ore 14.00	Arbitro: Zufferli	
Catanzaro-Südtirol	ore 16.15	Arbitro: Aureliani	
Palermo-Como	ore 16.15	Arbitro: Volpi	
Sampdoria-BRESCIA	ore 16.15	Arbitro: Marinelli	
Venezia-Modena	domani, ore 16.15		

### Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	51	24	15	6	3	45	23
Cremonese	46	25	14	6	5	33	17
Como	45	24	13	6	5	33	25
Venezia	44	24	13	5	6	43	29
Palermo	42	24	12	6	6	42	29
Catanzaro	38	24	11	5	8	38	34
Cittadella	36	24	10	6	8	30	29
Modena	33	24	8	9	7	28	31
BRESCIA	32	24	8	8	8	25	24
Pisa	30	24	7	9	8	28	28
Reggiana	30	24	6	12	6	29	30
Bari	30	24	6	12	6	26	29
Cosenza	29	24	7	8	9	26	26
Sampdoria (-2)	27	24	8	5	11	31	38
Südtirol	27	24	7	6	11	30	34
Ascoli	23	25	5	8	12	25	32
Ternana	22	24	5	7	12	28	34
Spezia	22	24	4	10	10	21	36
FERALPISALÒ	21	24	5	6	13	27	40
Lecco	20	24	5	5	14	26	46

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

### L'arbitro



**Alberto Santoro**

SEZIONE DI MESSINA

**Due i precedenti con la Feralpi, entrambi in questo campionato: il ko 1-2 di Terni ed il 2-2 interno con il Venezia. Per il Bari un pari in B; una vittoria, un pari ed un ko in C.**

### LA CURIOSITÀ

Numeri simili, ma in classifica pesa il diverso rendimento difensivo

## ATTACCHI SIMILI, BARESI PIÙ CINICI

**B**iancorossi e gardesani sono tra le squadre che meno creano chiare occasioni da rete, però il cinismo è di casa nella squadra di Iachini, che è ultima per numero di palle gol al suo attivo (23), ma ne concretizza il 57%, seconda in questa graduatoria; la Feralpi, che ne crea 28 (penultimo posto), è invece tredicesima (43% come percentuale di realizzazione).

Tira invece con maggior precisione l'undici di Zaffaroni: in termini assoluti il Bari si fa preferire (315, non posto, contro i 296 dei salodiani, quindicesimi), ma le conclusioni nello specchio vedono avanti la FeralpiSalò (44% contro 36%), che realizza il 13% dei tiri contro il 12% dei pugliesi.

Nella fase offensiva sono squadre simili, Bari e FeralpiSalò, con i gardesani che hanno segnato una rete in più (27 contro 26), ma con un marcatore in meno: 13 i baresi a segno, 12 i verdeblù. Il capocannoniere biancorosso è con 8 reti Sibilli, i due verdeblù sono Compagnon e Butic, ma con 4 a testa.

La FeralpiSalò ha segnato quattro volte tre o più reti: la prima nel 3-3 dell'andata



**Zennaro.** All'andata un autogol propiziato ed un gol

contro il Bari, poi nel 3-2 di Genova contro la Sampdoria, nel 3-0 interno sul Catanzaro e nel 5-1 casalingo sul Lecco. Per il Bari, oltre al 3-3 già ricordato, i 3-1 interni su Ternana e Lecco, quest'ultimo sette giorni fa.

La differenza in classifica (nove punti in più) la fa la difesa del Bari, che ha subito 29 reti ed è la settima del campionato, mentre con 40 gol al passivo, Pizzignacco e compagni hanno fatto meglio solo del Lecco. // **F. D.**

## Qui Bari Iachini col dubbio Sibilli, stamane la decisione

**Il tecnico del Bari Beppe Iachini predica attenzione: «Conosco bene la FeralpiSalò, perché l'ho seguita. Zaffaroni ha sicuramente fatto un ottimo lavoro: abbina giocatori di esperienza che conoscono la categoria a giovani di qualità. Dovremo stare attenti, perché il gruppo lavora insieme da tempo. Non bisogna sbagliare a livello tattico, dato che avremo di fronte una delle compagnie più in forma del campionato. Per quanto ci riguarda, sto lavorando con questa squadra da otto giorni: la carta vincente, secondo me, è trovare equilibrio tra le due fasi». Capitolo formazione: è ancora in dubbio l'impiego di Sibilli, che per buona parte della settimana ha svolto lavoro differenziato. Iachini deciderà solo stamane se schierarlo o meno. Il modulo dovrebbe essere il 4-3-1-2, con Menez alle spalle di Puscas e Nasti.**

## Il baby derby alle 16 riaccende il Turina

### Primavera 2

**SALÒ.** È il giorno del derby. Oggi, per la diciannovesima giornata del campionato di Primavera 2, quarta del girone di ritorno, è in programma la sfida tra FeralpiSalò e Brescia, che si giocherà non come di consueto al centro sportivo Mario Rigamonti di Buffalora, bensì al Turina di Salò, con calcio d'inizio alle 16, arbitro il pescarese Ursini.

La formazione di Damiano Zenoni sta meglio, però è messa peggio in classifica. I leoncini del Garda infatti occupano la terz'ultima posizione in graduatoria a quota 19 punti, con sei lunghezze di vantaggio sull'Alessandria e due sul Cittadella. Nelle ultime giornate, però, i verdeblù sono riusciti a fare uno scatto in avanti verso la zona salvezza, conquistando tre vittorie in quattro partite, supe-

rando Udinese, AlbinoLeffe e Alessandria. Nell'ultimo match, quello di sabato scorso a Padova, Benti e soci sono stati però sconfitti 2-0.

Il Brescia invece è decimo e di punti ne ha 23, quattro in più degli odierni avversari. La squadra di Luca Belingheri non sta vivendo un buon momento, anzi a dirla tutta pare in caduta libera: negli ultimi sei incontri ha infatti perso cinque volte (con Cremonese, Udinese, Como, Parma e Spal), riuscendo a conquistare un solo punto grazie al pari in bianco con il Venezia. L'ultimo successo delle baby rondinelle risale al 16 dicembre, quando vinsero con un roboante 5-3 in casa del Padova.

All'andata, il derby finì 4-1 per il Brescia, che al San Filippo andò a segno con Ferro, Orlandi, Grossi e Ghidini. Di Danesi il gol della bandiera per la FeralpiSalò. //

ENRICO PASSERINI